



**Al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Bari**

OGGETTO: Contratti e servizi di supporto attivi cliente Ordine Ingegneri Bari

Su richiesta del Prof. Ing. Ruggiero, consigliere tesoriere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, abbiamo predisposto un documento riassuntivo dei contratti di manutenzione ed assistenza in essere tra l'Ordine ed Ethica System con canoni annuali e date di scadenza aggiornate.

E' necessario specificare che le cifre indicate sono IVA esclusa non costituendo questa per noi ricavo ma una partita di giro. Inoltre la tabella riportata comprende solo le spese relative a servizi ricorrenti per rinnovi contrattuali, non include le spese estemporanee rappresentate da fornitura di computer o di altre componenti informatiche o di software.

Contratto	Canone annuale	Scadenza
Acronis Backup&Recovery (SW Backup per server)	€ 146,00	23/01/2017
Trend Micro Worry-Free Business Security Advanced (suite antivirus, antispam, protezione rete, etc)	€ 330,00	21/01/2017
EthicaDoc - Canone annuo di manutenzione/assistenza del software di gestione documentale e archiviazione ottica dei documenti	€ 1.500,00	04/06/2016
Caselle PEC Ordine degli Ingegneri (5600) Offerta S09-035	€ 22.400,00	30/06/2018
Rinnovo Modulo Newsletter	€ 190,00	30/06/2018
Contratto di Assistenza per l'infrastruttura di rete	€ 3.500,00	31/08/2018
Hosting professionale su Server Virtuale Dedicato per il sito www.ordingbari.it	€ 1.400,00	25/05/2017

Ethica System da 9 anni, grazie alla vasta e pluriennale esperienza dei propri collaboratori su ogni campo dell'informatica, rappresenta per l'Ordine degli Ingegneri il consulente globale per quanto attiene la tecnologia. Anche quando non fornisce direttamente servizi ed attrezzature è l'interlocutore cui l'Ordine può rivolgersi per ogni problematica tecnologica. Proprio la pluriennale collaborazione fa sì che Ethica System ha la completa conoscenza del sistema

informativo e dell'infrastruttura tecnologica dell'Ordine di Bari, dal gestionale Ordine Quadro per la segreteria, al sistema di posta elettronica gestito internamente, a tutta la rete di server e computer. Questo ci ha permesso nel corso degli anni di seguire l'evoluzione tecnologica e di mantenere in piena efficienza l'infrastruttura, intervenendo prontamente anche nelle situazioni di emergenza causati da malfunzionamenti o fattori esterni.

Caselle PEC

Nella tabella l'impegno economico maggiore è rappresentato dalla fornitura di caselle PEC, con dominio pec.ordingbari.it, agli iscritti. Ma probabilmente non è noto che il costo non comprende solo la fornitura delle caselle ma anche il servizio di supporto che offriamo agli iscritti per problematiche di varia natura. Abbiamo creato un sistema di ticketing messo a disposizione degli iscritti e utilizzabile dall'area del sito web dell'Ordine dedicata a PEC e Firma Digitale. In 2 anni abbiamo censito circa 750 richieste di supporto via ticket a cui bisogna aggiungere almeno un 50% di richieste gestite ed evase telefonicamente. Grazie al nostro sistema di contabilizzazione dei progetti e delle attività di sviluppo abbiamo rilevato che in un solo anno l'impegno lavorativo da parte di Ethica System per evadere le richieste di supporto degli iscritti è pari a 230 ore e, se si considera un costo orario medio per dipendente di € 40,00, è possibile valutare l'impegno da noi erogato su questo servizio. Per molti ingegneri abbiamo anche attivato l'estensione a 5GB della casella addebitando un canone annuale aggiuntivo direttamente al professionista, questo dimostra quanto la casella PEC sia diventato uno strumento di lavoro quotidiano per gli ingegneri per la relazione con la pubblica amministrazione e non; l'indirizzo PEC associato a ciascun professionista è reso pubblico in vari registri accessibili dal comune cittadino e diffuso a tutti gli enti con cui il professionista ha rapporti lavorativi.

Contratto di Assistenza per l'infrastruttura di rete

Il contratto copre la manutenzione, la gestione ed il supporto per ogni tipo di problematica sull'infrastruttura di rete, apparati, server, computer, dispositivi di backup, software, etc. Sempre grazie agli strumenti di controllo e gestione aziendale utilizzati internamente da Ethica System, abbiamo rilevato che nel solo intervallo gennaio-maggio 2016 sono state erogate circa 100 ore dal nostro personale su attività legate al contratto. E' facile quindi fare una proiezione a fine anno e, applicando il solito costo orario di cui si è detto, valutare l'impegno economico di Ethica System su quest'attività. Ancora una volta le ore indicate possono considerarsi per difetto non comprendendo le richieste spot che impegnano telefonicamente i 5 o 10 minuti e che non vengono mai censite dal nostro sistema informatico. Non è sicuramente da trascurare il valore della qualità del servizio offerto, sempre tempestivo e in perfetto accordo e sintonia con la segreteria.



Anche le altre soluzioni offerte e indicate nella tabella sono il top in ciascun ambito, Ethica System è partner dei più noti brand e lavora solo con produttori di altissimo livello: Dell, Microsoft, VMware, Trend Micro, Acronis, etc..

Per quanto detto ci auguriamo che la collaborazione tra l'Ordine degli Ingegneri di Bari ed Ethica System continui con reciproca soddisfazione di entrambi.

Capurso, 31 maggio 2016

f.to Nicola Papapicco
Vicepresidente e Responsabile IT



Al Sig. Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Ai Consigli degli Ordini degli Ingegneri di Italia

OGGETTO: Organizzazione delle attività per l'aggiornamento delle competenze professionali da parte degli Ordini territoriali- problematiche applicative delle Linee di Indirizzo n. 4 del CNI.

Con circolare n.722 XVIII Sess. Codesto Consiglio ha emanato le linee di indirizzo n. 4 relative al sistema per l'aggiornamento della competenza professionale .

Ricordiamo che il **Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale** adottato dal Consiglio Nazionale Ingegneri nella seduta del 21/06/2013 all'art. 9 attribuisce agli Ordini territoriali il compito di organizzazione delle attività formative **nel rispetto delle linee di indirizzo valide nell'intero territorio nazionale predisposte dal CNI.**

Le linee di indirizzo n. 4 contengono a parere di questo Consiglio problematiche applicative che possono determinare conseguenze negative per la continuità dell'organizzazione delle attività formative svolte dagli Ordini in favore degli iscritti .

Ci riferiamo ai seguenti aspetti :

1) questo Ordine ha finora usufruito nelle proprie attività formative della collaborazione di partners quali Enti Istituzionali o società di formazione o società commerciali del settore ingegneristico sia per l'ausilio all'organizzazione degli eventi che per il supporto tecnico-scientifico.

Tali contributi hanno finora consentito di organizzare eventi di apprezzata qualità formativa nei tre settori dell'Albo professionale senza aggravii di costi per il bilancio dell'Ordine ed in molti casi senza alcun costo per gli iscritti .

Quest' Ordine ha dunque inteso usufruire del patrimonio tecnico ed anche scientifico delle Società del settore ingegneristico , difficilmente sostituibile con competenze esterne , per l'unicità dell'esperienza conoscitiva nell'applicazione pratica di soluzioni e/o prodotti tecnologici (come avviene nel caso ad es. del BIM ed in generale nel terzo settore nel software applicativo) .

Si ritiene di aver in tal modo di aver fornito agli iscritti ampie occasioni formative di sicuro interesse professionale consci della assoluta capacità dei colleghi di rilevare e distinguere gli aspetti meramente commerciali da quelli formativi ed applicativi di soluzioni tecniche o di utilizzo di prodotti tecnici nella professione , in applicazione dei principi generali contenuti nel punto 16 delle Linee di indirizzo 3 .

Tali occasioni formative hanno ricevuto regolarmente ampi riscontri positivi da parte degli iscritti. L'indicazione contenuta nel punto **25.1 EVENTI CON SPONSORS/PARTNERS** delle Linee di Indirizzo n. 4 che vieta per eventi organizzati con sponsors la partecipazione come relatori per una durata complessiva superiore al 50% della durata dell'evento di personale legato allo sponsor non consentirà agli Ordini Territoriali di usufruire delle citate capacità professionali tecniche di

personale degli sponsors e di fatto potrà vanificare ogni tipo di collaborazione con tali soggetti in considerazione del vincolo posto.

L'Ordine si troverà a dover completare l'elenco dei relatori con altri soggetti che richiederebbero compensi professionali difficilmente sostenibili dagli stessi sponsors, in possesso di proprio personale tecnico in grado di effettuare l'intervento previsto, e quindi a sostenere ulteriori oneri economici che non potrebbero ricadere sui costi di iscrizione all'evento, vanificando il principio di fornire eventi a costo zero con il contributo degli sponsors.

Non si condivide anche l'attribuzione della qualifica di sponsor a qualunque soggetto che sia azienda privata anche a prescindere dal fatto che si verifichi quanto indicato al punto 16 delle Linee di indirizzo 3 "Natura dello sponsor" ossia che si instauri un rapporto di scambio con attività promozionali od attività pubblicitarie per il nome o per i prodotti, anche nel caso quindi in cui l'azienda privata sia un mero "Partner", secondo quanto indicato al punto 2.1 delle Linee di Indirizzo 1 e nel Manuale degli Eventi al punto 4.8.4 (si definisce Partner un'organizzazione che intenda supportare il Provider nella realizzazione dell'evento attraverso la messa a disposizione non onerosa di beni e servizi, di natura scientifica, tecnologica o organizzativa) ossia un soggetto che fornisce attività organizzative segretariali e logistiche e servizi di natura scientifica, ben definiti e formalizzati in un contratto di partenariato, senza che sia prevista la richiesta di attività promozionali od attività pubblicitarie per il nome o per i prodotti .

Si propone pertanto l'immediato annullamento dell'indicazione del punto 25.1..

2) al fine di promuovere le attività di aggiornamento professionale degli iscritti dipendenti di Società o Enti pubblici secondo quanto stabilito dall'art.7 c.5 del Regolamento e 1.8 delle Linee di Indirizzo 1, si sono stipulate molte convenzioni ed organizzati eventi in collaborazione con le suddette Società o con gli Enti, presso le proprie sedi ma anche aperti alla partecipazione di iscritti esterni, con l'obiettivo di consentire agli ingegneri dipendenti di acquisire i crediti professionali in sede di formazione aziendale interna e superare in tal modo le manifestate difficoltà a frequentare eventi all'esterno dell'Ente o dell'Azienda nel contrattuale rapporto di dipendenza professionale.

Le linee di indirizzo n. 4 al punto **14 RICONOSCIMENTO DI CFP PER DIPENDENTI ATTRAVERSO CONVENZIONE** prevedono che la formazione erogata dal datore di lavoro per i propri dipendenti in convenzione con il CNI o con l'Ordine territoriale, non può essere riconosciuta se organizzata da soggetti esterni all'azienda non autorizzati dal CNI ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per l'aggiornamento della Competenza Professionale e che sia possibile riconoscere eventi organizzati dal datore di lavoro con l'utilizzo di docenti esterni qualora questi abbiano un rapporto contrattuale diretto con l'azienda o sia in vigore una convenzione con l'Ente/azienda in cui presta lavoro.

Quest'Ordine nel caso di attività formative effettuate previa stipula di convenzione con Aziende / Enti in cui prestano servizio ingegneri in rapporto di lavoro dipendente secondo l'art. 9 comma 1 lettera a) del regolamento coorganizza le attività formative presso le sedi di tali soggetti ed ha la

responsabilita' tecnico scientifica dell'evento , con il supporto logistico e scientifico fornito dall'Azienda / Ente .

I vincoli contenuti nelle Linee di Indirizzo n. 4 riguardo ai docenti di eventi formativi organizzati dal datore di lavoro di Aziende / Enti in convenzione con gli Ordini territoriali non consentiranno a tali soggetti di fornire ai propri dipendenti occasioni formative usufruendo del patrimonio tecnico ed anche scientifico di relatori di Societa' partners o sponsors , dovendosi in tal modo rivolgersi necessariamente a providers autorizzati dal CNI o consulenti esterni a pagamento o a docenti interni , che non possiederanno le qualita' formative e le competenze professionali di esperti docenti (come avviene ad es. nel caso degli Enti Locali) .

In tal modo si vanifica' l' obiettivo contenuto nel Regolamento di promuovere le attivita' formative in favore degli ingegneri dipendenti .

Non si comprende inoltre perche' si sia introdotta tale restrizione organizzativa, che rappresenta una difformita' rispetto ai canoni ordinari di organizzazione degli eventi da parte degli Ordini territoriali , e che va contro la ratio originaria della disposizione contenuta nelle disposizioni citate .

Si propone pertanto l'immediato annullamento dell'indicazione del punto 14.

In linea generale si ritiene che le linee di indirizzo emanate da Codesto Consiglio Nazionale possano essere un utile strumento di uniformita' di applicazione operativa delle indicazioni del Regolamento e di regole a tutela della trasparenza della gestione ma che si debba tener in conto l'autonomia organizzativa degli eventi formativi attribuita agli Ordini territoriali .

Si coglie l'occasione della possibile rivisitazione del **Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale adottato dal Consiglio Nazionale Ingegneri nella seduta del 21/06/2013** , alla luce dell'esperienza accumulata in questi anni di attivita' , per evidenziare la necessita' che lo stesso preveda all' art. 7 comma 5 tra le attivita' svolte in convenzione o collaborazione anche "forme di partenariato con Societa' di grande fama anche internazionale" per organizzazioni di eventi formativi difficilmente riconducibili a quelle dell'Ordine stesso ne' riconducibili alla mera sponsorizzazione (vedi ad es. il caso dei corsi di specializzazione e qualificazione nel terzo settore secondo standards internazionali predefiniti) e quindi solo "riconoscibili " in termini di validita' formativa da parte dell'Ordine territoriale, come del resto e' previsto nella fattispecie indicata al punto 14 delle linee di indirizzo 4 . Analogamente dovrebbe avvenire nel caso di "eventi locali di importante valenza formativa" organizzati da soggetti quali Istituzioni o Societa' non siano riconosciute dal CNI, anche in questo caso non riconducibili alla coorganizzazione con gli Ordini territoriali.

Invitando gli Ordini territoriali italiani cui la presente e' trasmessa ad esprimersi in merito alla condivisione delle osservazioni mosse sulla base della propria esperienza si e' certi che Codesto Consiglio Nazionale sapra' intercettare le istanze di modifica pervenute al fine di consentire il regolare svolgimento delle attivita' formative in favore degli iscritti.

Cordiali saluti.

